

ESPLORIAMO IN BICICLETTA LE VALLI MIRANDOLESI

GLI AGRICOLTORI CREATORI E CUSTODI DELLA BIODIVERSITÀ

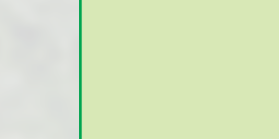
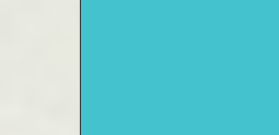








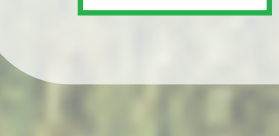
A partire dal 1994 tre imprese agricole del territorio (Coop Agricola O. Focherini, Az. Agr. Braga Fausto, Az. Agr. Cappello Sandro - ora Az. Agr. La Spighetta) hanno creato e gestito con successo Zone umide, Prati umidi, Siepi, complessi Macchia-Radura e Rimboschimenti a latifoglie, grazie ad incentivi dell'Unione Europea per gli agricoltori che attuavano misure agroambientali.

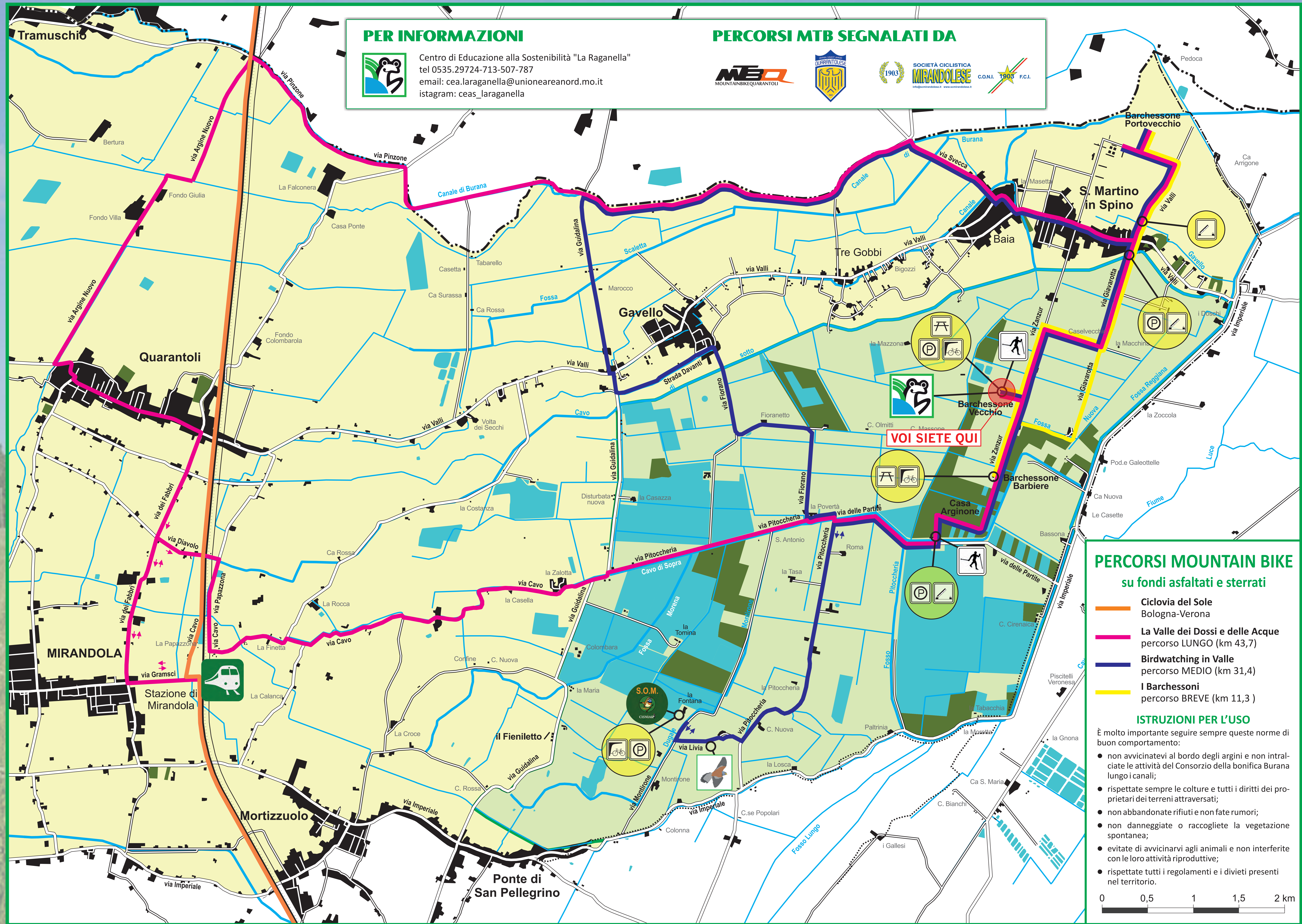
La vicinanza con altre aree naturali residue ha consentito l'immediata frequentazione delle zone umide da parte di un consistente numero di uccelli e la progressiva colonizzazione della vegetazione palustre spontanea, diffusi attraverso la fitta rete di canali o attraverso il trasporto passivo operato dagli uccelli stessi.

I prati umidi sono divenuti punti di attrazione per la fauna selvatica: le superfici sottoposte a sfalci periodici si sono rivelate ambienti ideali per la sosta e l'alimentazione di diversi limicoli migratori (Chiarlo, Beccaccino, ...), anatre, aironi tra cui l'Airone rosso, Airone guardabuoi e il Tarabus, nonché rapaci di indubbio significato conservazionistico quali il Falco di palude e l'Albanella reale. Non appena creati o rinnovati, i prati umidi sono stati frequentati da numerosi esemplari di Cavalieri d'Italia e Pavoncelle.

Gli ambienti naturali e semi-naturali creati da questi agricoltori sono divenuti in pochi anni uno dei più vasti ed importanti comprensori di interesse naturalistico dell'intera Pianura Padana interna. In particolare nell'area sono ormai presenti regolarmente numerosi uccelli di interesse comunitario e uccelli migratori di interesse conservazionistico, tutti tutelati dalla Direttiva 2009/147/CE (Direttiva «Uccelli»).

Per questo la Regione Emilia-Romagna e il Ministero dell'Ambiente hanno candidato le Valli come Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.) con il nome di IT4040014 «Valli Mirandolesi». L'Unione Europea ha quindi riconosciuto l'importanza del sito, che ora fa parte della rete ecologica «Natura 2000».

-  Sito della Rete Natura 2000 ZPS IT4040014 «VALLI MIRANDOLESI»
-  Zone umide e prati umidi da ripristini naturalistici in aziende agricole, maceri, vasche di itticoltura
-  Rimboschimenti, complessi macchia-radura, prati arbustati e siepi da ripristini naturalistici in aziende agricole
-  Parcheggio
-  Rastrelliera per biciclette
-  Punto sosta
-  Accesso con sbarra
-  Avvio Percorsi Nordik Walking (con cartografia di dettaglio)
-  Centro di Educazione alla Sostenibilità «La Raganella»
-  Stazione Ornitologica Modenese «Il Pettazzurro»
-  Torretta di nidificazione del Grillaio (progetto LIFE FALKON)



PER INFORMAZIONI





Centro di Educazione alla Sostenibilità "La Raganella"
tel 0535.29724-713-507-787
email: cea.laraganella@unioneareanord.mo.it
instagram: ceas_laraganella

PERCORSI MTB SEGNALATI DA



VOI SIETE QUI

PERCORSI MOUNTAIN BIKE su fondi asfaltati e sterrati

-  Ciclovía del Sole Bologna-Verona
-  La Valle dei Dossi e delle Acque percorso LUNGO (km 43,7)
-  Birdwatching in Valle percorso MEDIO (km 31,4)
-  I Barchessoni percorso BREVE (km 11,3)

- ISTRUZIONI PER L'USO**
- È molto importante seguire sempre queste norme di buon comportamento:
- non avvicinatevi al bordo degli argini e non intralciate le attività del Consorzio della bonifica Burana lungo i canali;
 - rispettate sempre le colture e tutti i diritti dei proprietari dei terreni attraversati;
 - non abbandonate rifiuti e non fate rumori;
 - non danneggiate o raccogliete la vegetazione spontanea;
 - evitate di avvicinarvi agli animali e non interferite con le loro attività riproduttive;
 - rispettate tutti i regolamenti e i divieti presenti nel territorio.

